

FINANZIARIA ERNESTO BREDA S.p.A.
In Liquidazione Coatta Amministrativa
 Foro Buonaparte, 54 20121 Milano (MI)
Capitale Sociale Euro 218.461.268,31 I. V.
 C.F. e P. IVA 03545570651 R. I. 00731630158 N. REA MI 88006
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

ATTIVO	31/12/2009	30/09/2009
A CREDITI VERSO SOCI		
per versamenti ancora dovuti	0	0
Totale	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZ. IMMATERIALI :		
Beni immateriali	0	0
Fondi ammortamento e svalutazione	0	0
Totale	0	0
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Beni materiali	530	530
Fondi ammortamento e svalutazione	-53	0
Totale	477	530
III IMMOBILIZZAZ. FINANZIARIE	3.176	8.062.112
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.653	8.062.642
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	0	0
II CREDITI:		
Verso clienti	0	19.604
Verso societa del gruppo	5.914.448	5.914.447
Verso erario	4.983.637	4.134.234
Altri	11.559	52.549
Totale	10.909.644	10.120.834
III ATTIVITA' FINANZIARIE	86.832	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Denaro e valori in cassa	10.163	10.163
Disponibilità c/o banche	16.133.754	72.713.774
Totale	16.143.917	72.723.937
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	27.140.393	82.844.771
D RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	1.068	4.188
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.068	4.188
TOTALE ATTIVO	<u>27.145.114</u>	<u>90.911.601</u>

PASSIVO		31/12/2009	30/09/2009
A	PATRIMONIO NETTO		
I	CAPITALE SOCIALE	218.461.268	218.461.268
II	RISERVA SOVRAP. QUOTE	0	0
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	2.214.210	2.214.210
IV	RISERVA LEGALE	3.174.973	3.174.973
V	RISERVA PER AZIONI PROPRIE	0	0
VI	RISERVE STATUTARIE	0	0
VII	ALTRE RISERVE	202.270	202.270
VIII	UTILI (PERDITE) A NUOVO	-223.932.721	-513.366.602
IX	UTILE (PERDITE) ESERCIZIO	460.209	289.433.881
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	580.209	120.000
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	19.894.321	19.894.321
C	TRATT. FINE RAPPORTO	0	0
D	DEBITI:		
	Debiti verso fornitori	123.859	23.260
	Debiti tributari	2.499.720	2.252.711
	Altri debiti	4.047.005	68.621.308
	TOTALE DEBITI	6.670.584	70.897.279
E	RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	0	0
	Risconti passivi	0	0
	TORALE RATEI E RISCONTI	0	0
	TOTALE PASSIVO	<u>27.145.114</u>	<u>90.911.600</u>

CONTO ECONOMICO		31/12/2009	30/09/2009
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	RICAVI DELLE VEND. E PREST.	0	374.875
2	VARIAZ. RIM. DI SEMIL. E FINITI	0	0
3	VARIAZ. LAV. IN CORSO SU ORD.	0	0
4	INCREM. DI IMM. PER LAV. INT.	0	0
5	ALTRI RICAVI E PROVENTI	838.963	6.162.728
	TOTALE	838.963	6.537.603
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	MAT. PRIME, SUS., DI CONS., MERCI	0	0
7	SERVIZI	101.896	9.712.870
8	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.800	9.497
9	PERSONALE		
	Salari e stipendi	0	1.564.851

	Oneri sociali	0	805.654
	Trattamento di fine rapporto	0	157.659
	Altri costi	0	43.693
	Totale	0	2.571.857
10	AMMORTAMENTI SVALUTAZIONI		
	Amm.ti immob. Immateriali	0	0
	Amm.ti immob. Materiali	53	0
	Svalutazioni crediti attivo circolante	61.243	6.554.367
	Totale	61.296	6.554.367
11	VARIAZ. RIM. MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI	0	0
12	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	2.849.973
13	ALTRI ACCANTONAMENTI	0	3.716.582
14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.147	1.434.654
	TOTALE COSTI PRODUZIONE	169.139	26.849.800
	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	669.824	-20.312.197
C	(PROVENTI) ED ONERI FIN.RI		
	15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0
	16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-37.046	-113.340.277
	17 INTERESSI ED ONERI FINAN.RI	16.674	904.405
17 ^{bis}	(UTILI) E PERDITE SU CAMBI	0	0
	TOTALE (PROV.TI) ED ONERI FIN.RI	-20.371	-112.435.872
D	RETTIF. DI VAL. DI ATT. FIN.		
	18 RIVALUTAZIONI	0	-9.899.996
	19 SVALUTAZIONI	0	3.680.232
	TOTALE	0	-6.219.764
E	(PROVENTI) ED ONERI STRAORD.		
	20 PROVENTI	0	-218.025.471
	21 ONERI	229.986	26.935.026
	TOTALE	229.986	-191.090.445
	RISULTATO PRIMA DELLE IMP.	460.209	289.433.884
	22 IMP. SUL REDD. DELL'ESERC.	0	0
	23 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	460.209	289.433.884

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Signori Azionisti, il Bilancio che si sottopone alla Vostra approvazione è il primo bilancio redatto dopo quello finale di liquidazione al 30 settembre 2009 ed è relativo al periodo che va dal primo ottobre 2009 al 31 dicembre 2009.

Il bilancio presenta un utile di Euro 460.209, connesso essenzialmente ad assestamenti su poste valutative, rispetto ai valori individuati in sede di bilancio finale di liquidazione, al netto dei costi di struttura rilevati nel periodo.

Sussistendone i presupposti previsti dall'art. 2435bis del Codice Civile, il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata.

Prima di esporre i fatti di gestione si ritiene utile ricostruire, con un rapido excursus, le tappe fondamentali che hanno condotto la Vostra Società all'odierno status.

La Finanziaria Ernesto Breda S.p.A. (FEB), appartenente al Gruppo EFIM, a seguito della liquidazione della capogruppo e dei pesanti risultati aziendali, venne posta con Decreto del Ministero del Tesoro dell'11 marzo 1994, in liquidazione coatta amministrativa.

I Commissari Liquidatori, in sede di predisposizione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1993 e di quello all'11 marzo 1994, operarono una significativa serie di rettifiche ai valori di realizzo degli attivi e di stanziamenti ai fondi rischi che, nel generare significativi risultati negativi di periodo, assestarono il patrimonio netto aziendale all'11 marzo 1994 a un valore negativo per €/mg. 289.314.

Di fatto, nel lungo corso della gestione liquidatoria, con l'utilizzo dei benefici a essa connessi, gran parte di tali valori è stata recuperata.

Con la Legge 23 dicembre 2000 n. 388 il legislatore riordinò le procedure di Liquidazione Coatta Amministrativa sia della Vostra Società e sia delle società

da questa controllate, “trasferendo”, a far data dal primo gennaio 2002 – art. 156 legge citata – il patrimonio della Vostra Società alla Nuova Breda Fucine S.p.A. in Liquidazione Coatta Amministrativa.

Con la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 venne disposto il trasferimento a Fintecna (o a società da essa interamente controllata – nella fattispecie LIGESTRA s.r.l. -) dei patrimoni di EFIM e delle società da essa interamente controllate. Per le società in liquidazione coatta amministrativa non interamente controllate da EFIM (come nel caso della Vostra Società), nella citata legge fu previsto che, a far data dal trasferimento, i precedenti Commissari Liquidatori decadessero dalla loro funzione e la stessa venisse assunta dalla trasferitaria Fintecna (o società da essa controllata – nella fattispecie LIGESTRA s.r.l.).

Nel corso della procedura Newfè S.p.A.(di seguito “Newfè”), società successivamente incorporata in IntekCapital S.p.A., acquistò dapprima (2000/2001) crediti vantati verso la società da finanziatori della stessa e successivamente (2007) divenne l'azionista di maggioranza acquisendo l'intera partecipazione al capitale detenuta da EFIM pari al 51,835% del capitale sociale di FEB.

Sulla scorta di tali presupposti Newfè presentò al Tribunale di Milano in data 23 ottobre 2008, - previa preventiva acquisizione di positivo parere sia da parte dell'Autorità di Vigilanza di Feb, sia da parte del Commissario Liquidatore e del Comitato di Sorveglianza della stessa - istanza di ammissione alla procedura di concordato ex art. 214 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (Legge Fallimentare) di FEB.

Con Decreto n. 9525/09, depositato in data 15 luglio 2009 presso la Cancelleria del Tribunale di Milano – sez. II civile, la proposta di Concordato è stata omologata, successivamente, in data 21 settembre 2009, sempre presso la medesima sezione, è stato depositato decreto di correzione, a rettifica di errori

meramente materiali, del precedente decreto.

La proposta di concordato, come formulata e accettata con predetto decreto di omologa, prevedeva:

- a) il pagamento delle spese di Procedura relative al Concordato ex art. 214 L. F., come liquidate dal Tribunale adito;
- b) il pagamento dei c.d. “debiti in prededuzione”;
- c) il pagamento ai creditori chirografari di FEB, diversi da Newfé, di una somma pari al 15,7% del valore nominale residuo del loro credito insinuato nello Stato Passivo della società. Avvenuto tale pagamento, i creditori di FEB diversi da Newfé avrebbero recuperato, in forza del suddetto e dei precedenti riparti parziali, il 95,7% del valore nominale del loro credito insinuato nello Stato Passivo di FEB;
- d) la postergazione del pagamento a Newfé del 15,7% del valore nominale del suo credito residuo insinuato nello Stato Passivo di FEB ad un momento immediatamente successivo al pagamento degli altri creditori chirografari;
- e) l'accantonamento, a favore dei creditori condizionali insinuati nello Stato Passivo di FEB, necessario ad assicurare loro la medesima percentuale offerta ai creditori chirografi di FEB (15,7% del valore nominale residuo del loro credito insinuato nello Stato Passivo di FEB) così da recuperare il 95,7% del valore nominale del loro credito insinuato nello Stato Passivo di FEB, al netto di eventuali pagamenti effettuati dai debitori principali garantiti;
- f) l'esdebitamento di FEB per la percentuale del valore nominale del credito non offerta in pagamento ai creditori chirografari, con conseguente ripristino, per FEB, di un patrimonio netto al di sopra del minimo di legge per le società per azioni, anche grazie all'impegno assunto da Newfé di

rinunciare e/o di conferire in capitale di FEB parte del proprio credito, per un massimo di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), qualora ciò si fosse reso necessario al fine del ripristino del patrimonio netto positivo di FEB pari al minimo di legge.

In data 3 settembre 2009 l'Assemblea degli azionisti tenutasi sia in sede ordinaria e sia in sede straordinaria ha deliberato di nominare il nuovo organo amministrativo, sostituendo il precedente Consiglio di Amministrazione sospeso per effetto dell'avvio della procedura di liquidazione coatta amministrativa, con un Consiglio composto da cinque elementi; di nominare il nuovo Collegio Sindacale, cui, ai sensi del 2409bis C.C., è stato affidato anche il controllo contabile; di modificare lo statuto sociale per adeguarlo e/o renderlo conforme con la riforma del diritto societario, tutto ciò al fine di disporre di una struttura idonea ad eseguire il concordato proposto e di seguito dare attuazione all'oggetto sociale dopo il ritorno il bonis della società.

Ligestra, nella qualità di liquidatore della Nuova Breda Fucine S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, trasferitaria del patrimonio della FEB, in data 8 febbraio 2010 ha provveduto, a seguito dell'intervenuta cessazione della gestione commissariale (conseguenza del Decreto di omologa del concordato ex art. 214 L.F.), a depositare il bilancio finale di liquidazione al 30 settembre 2009, comprensivo del conto della gestione dell'intera procedura, corredato del parere del Comitato di Sorveglianza, emesso in data 21 gennaio 2010, nonché dell'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza del 25 gennaio 2010. Detto bilancio, nel rappresentare le poste dell'attivo al presunto valore di realizzo e quelle del passivo a quello di estinzione e tenuto altresì anche conto dell'esdebitamento derivante dalla falcidia concordataria, presentava ancora un patrimonio netto negativo per €/mg. 101. Per effetto della rinuncia da parte di Newfè (ora IntekCapital) di parte del proprio credito, pari a €/mg. 221, ai sensi del punto f)

della proposta di concordato, il patrimonio netto di FEB si assestava a €/mg. 120, pari al minimo legale.

Nel corso del periodo oggetto del presente bilancio, gli amministratori in carica, con il parere favorevole del Commissario Liquidatore per quanto di sua competenza, hanno provveduto a eseguire i pagamenti in favore dei creditori reperibili, nei termini previsti dalla proposta di concordato ex art. 214 L, F., disponendo altresì il deposito su di uno specifico conto delle somme occorrenti a estinguere il debito nei confronti dei creditori irreperibili, ponendo in essere le attività finalizzate all'individuazione dell'attuale ragione sociale di quest'ultimi, nonché delle loro coordinate bancarie, al fine di disporre correttamente il pagamento di quanto dovuto.

Al 31 dicembre 2009, a fronte di debiti verso creditori concordatari diversi da Newfé per €/mg. 25.660, sono stati effettuati pagamenti per €/mg. 25.425 e sono stati depositati in uno specifico conto €/mg. 190, necessari a estinguere la debitoria verso gli irreperibili; il saldo è dato da pagamenti disposti che non hanno avuto un esito positivo a causa di discordanze nelle coordinate bancarie.

Sono stati effettuati accantonamenti finalizzati:

- 1) al pagamento delle spese di procedura, ivi comprese quelle inerenti la registrazione del decreto di omologa;
- 2) al pagamento dei creditori condizionati nella misura concordataria, ove si realizzasse la condizione e FEB fosse tenuta in forza dell'escussione della garanzia rilasciata a estinguere il debito, per €/mg. 13.823.

Conseguentemente, al 31 dicembre 2009 la Vostra Società ha di fatto adempiuto agli oneri assunti con la proposta di concordato.

Esaurita questa prima fase della sua gestione, l'Organo Amministrativo concentrerà la propria attività nella realizzazione degli attivi, avendo cura di accelerarne, per quanto possibile, i relativi tempi. E ciò anche al fine di disporre

delle risorse necessarie per la ricerca e la realizzazione di possibili nuove operazioni in conformità con quanto previsto dallo Statuto Sociale.

1) FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

I principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli enunciati dall' art. 2423bis (Principi di redazione del bilancio) e dall' art. 2426 del C.C. (Criteri di valutazione), integrati ed interpretati dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove necessario, da quelli emessi dallo IASB.

2) CRITERI DI VALUTAZIONE

Come già detto in precedenza, allo stato l'attività aziendale della Società, tornata in bonis e senza problematiche di "going concern", deve essere rivolta in primo luogo alla valorizzazione e realizzo degli attivi (partecipazioni ex Gruppo EFIM e altre, crediti verso società del Gruppo EFIM, crediti fiscali), nonché all'estinzione delle residue passività, che presentando profili di incertezza sono rappresentate per il tramite di fondi rischi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in aderenza alla normativa stabilita dall'art. 2426 del C.C., ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, e comunque nella prospettiva di una rinnovata continuità dell'attività aziendale, secondo le delibere che i soci intenderanno assumere; inoltre, ai fini delle appostazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni, senza per questo tralasciare il loro aspetto giuridico.

I principi contabili ed i criteri più significativi adottati sono i seguenti:

a) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente incrementato degli oneri accessori, rettificato dallo stanziamento degli ammortamenti, determinati in quote costanti, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando le aliquote massime fiscali, ritenute rappresentative della stimata vita utile dei beni. Nell'esercizio di entrata in funzione l'aliquota è ridotta al 50%.

b) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al valore di patrimonio netto; nell'ipotesi di un patrimonio netto negativo della partecipata, la rappresentazione è meramente figurativa e, comunque, azzerata per il tramite di apposite svalutazioni.

c) Crediti

I crediti verso società del gruppo EFIM, per le quali sono tutt'ora pendenti procedure di liquidazione coatta amministrativa, sono esposti al loro presunto valore di realizzo, rettificando i valori contabili con un fondo svalutazione. In tale voce sono compresi i crediti per ritenute di acconto su interessi attivi di competenza della Società ma sorti in capo a Nuova Breda Fucine in Lca, quale trasferitaria del patrimonio, e quindi anche della liquidità, della FEB dal 2002. Nel determinare il presumibile valore di incasso del credito si è tenuto conto anche conto dei tempi di realizzo dello stesso stimati, onde procedere alla sua attualizzazione.

I crediti verso l'erario, costituiti per nominali €/mg 7.072 da ritenute d'acconto su interessi attivi maturati in corso di procedura, che si renderanno liquidi ed esigibili successivamente alla presentazione della dichiarazione del "maxi periodo" della procedura liquidatoria, sono stati valutati al presumibile valore di realizzo determinato, quale valore attuale in base agli stimati tempi di realizzo; i crediti verso l'erario per IVA sono stati valutati al nominale.

d) Attività finanziarie

Sono rappresentate da partecipazioni di minoranza in altre società operative, per le quali il Consiglio di Amministrazione, nel valutarne la non strategicità, si sta adoperando a identificare potenziali acquirenti al fine della loro alienazione. Non essendo quotate in mercati, sono state valutate al presumibile valore alienazione.

e) Disponibilità liquide

Sono rappresentate sostanzialmente dalle disponibilità su conti correnti bancari e sono iscritte al loro valore nominale, comprensive degli interessi maturati sulle stesse.

f) Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri rappresentano gli stanziamenti destinati a fronteggiare rischi e oneri connessi a garanzie rilasciate e o a impegni assunti, nonché passività o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

g) Debiti

I debiti verso creditori chirografi ammessi allo stato passivo della Società ante liquidazione coatta amministrativa sono iscritti al valore di estinzione, come determinato dalla proposta di concordato omologata.

I debiti in prededuzione e i debiti successivi al 30 settembre 2009 sono iscritti al loro valore nominale.

h) Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi iscritti nel conto economico sono rilevati seguendo il principio della competenza temporale.

i) Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale viene realizzato, ove necessario, per mezzo delle appostazioni di Ratei e Risconti attivi e passivi.

3) DETTAGLIO DELLE VOCI DI BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	<u>Saldo al</u> <u>30.09.09</u>	<u>Incrementi</u> <u>(Decrementi)</u>	<u>Saldo al</u> <u>31.12.09</u>
Macchine elettroniche	530	0	530
Fondo Ammortamento	0	(53)	(53)
Totali	530	(53)	477

Nel corso del periodo non sono state effettuate né acquisizioni né alienazioni di immobilizzazioni materiali, si è provveduto a effettuare lo stanziamento dell'ammortamento di periodo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Di seguito si riepilogano le partecipazioni in imprese.

Partecipazione	%le parteci- pazione	Valore nominale	Valore rettificato 30/09/09	Valore rettificato 31/12/09
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE				
Breda Fucine Meridion. SpA in Ica	99,99623%	8.779.437	0	0
Bredafin innovazione SpA in Ica	99,9995%	104.840	0	0
Otobreda Finanziaria SpA in Ica	82,92874%	59.960.770	7.972.103	0
Totale imprese controllate			7.972.103	0
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE				
Breda Energia Spa in Ica	0,05%	2.582	0	0
Totale altre imprese			0	0
Totale			7.972.103	0

Stante la situazione di Liquidazione Coatta Amministrativa in cui versano tutte le società controllate, sin dagli inizi degli anni novanta, non si è ritenuto opportuno allegare l'ultimo Bilancio approvato, in quanto per niente rappresentativo della situazione aziendale.

Nel corso del periodo, per effetto della chiusura della procedura di liquidazione della Otobreda Finanziaria S.p.A. in lca, è avvenuto il riparto del residuo in favore degli azionisti. Alla Vostra Società è stata assegnata la somma di € 7.972.103, pari al valore di bilancio della partecipazione, che pertanto al 31 dicembre 2009 si è azzerata.

Le residue immobilizzazioni finanziarie - € 3.176 - sono date da depositi cauzionali versati e non ancora svincolati.

CREDITI

Sono composti come segue:

	<u>30/09/2009</u>	<u>31/12/2009</u>
Verso Clienti ante Lca	19.604	19.591
F.do svalutazione crediti verso clienti ante Lca	-	(19.591)
Verso società del gruppo	66.745.396	66.745.396
F.do svalutazione crediti v/gruppo	(62.067.952)	(62.067.952)
Verso Nuova Breda Fucine - quale trasferitaria - per R/A su interessi	4.123.345	4.123.345
F.do svalutazione crediti verso Nuova Breda Fucine - quale trasferitaria - per R/A su interessi	(2.886.341)	(2.886.341)
Verso Erario	7.802.260	7.812.701
F.do svalutazione crediti v/erario	(3.668.026)	(2.829.064)
Verso altri	52.547	53.211
F.do svalutazione crediti v/altri	(0)	(41.652)
TOTALE CREDITI NETTI	10.120.833	10.909.644

I crediti verso la clientela ante Lca, sono piccole partite per le quali la gestione liquidatoria non ha attivato procedure di recupero e che pertanto si presumono irrealizzabili.

I crediti verso le società del Gruppo sono così composti:

Debitore	Valore nominale	F.do svalutazione	Valore rettificato
BREDAFIN Innovazione SpA in lca	29.280.527	24.603.083	4.677.444
BREDA Energia SpA in lca	1.988.658	1.988.658	0
Nuova Breda Fucine SpA in lca	3.212.019	3.212.019	0
Breda Fucine Meridionali SpA in lca	32.264.192	32.264.192	0
Totale	66.745.396	62.067.952	4.677.444

Le rettifiche di valore già stanziare durante la procedura di liquidazione adeguano il valore del credito al presumibile valore di realizzo, tenendo conto del rischio di credito desumibile dall'iter della procedura liquidatoria in atto nei confronti di dette società, nonché degli stimati tempi di realizzo.

Il credito verso Nuova Breda Fucine (NBF), quale trasferitaria della procedura liquidatoria della FEB è dato dalle ritenute d'acconto subite dal 2002 in poi sugli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide della FEB versate su conti di deposito intestati alla Nuova Breda Fucine.

Nel caso specifico, tale credito sarà recuperabile solamente al momento in cui si chiuderà la procedura liquidatoria di NBF e verrà presentata la dichiarazione dei redditi della stessa. In alternativa il credito potrà essere realizzato attraverso la cessione dello stesso a terzi.

I crediti verso l'erario, allo stato in misura preponderante ancora crediti futuri, già rettificati nel corso della procedura liquidatoria, sono stati adeguati per tener conto dei diversi tempi di realizzo degli stessi, terminata la liquidazione coatta. Tali crediti, infatti, potranno essere chiesti a rimborso, con i successivi

lunghi tempi di attesa, con la dichiarazione fiscale del “maxi periodo” della liquidazione, in fase di presentazione. In particolare: i crediti verso l'erario per IVA sono stati valutati al nominale, tenendo altresì conto della loro compensabilità e generando una ripresa di valore, rispetto al bilancio finale di liquidazione, iscritta tra gli altri ricavi per €/mg. 153; i crediti verso l'erario per ritenute d'acconto sono stati invece valutati stimando la loro recuperabilità in ipotesi di cessione, generando una ripresa di valore rispetto al bilancio finale di liquidazione per €/mg. 686, compresa tra gli altri ricavi.

Le variazioni intervenute nell'esercizio in commento sono ascrivibili, sostanzialmente, alla generazione di nuovo credito IVA per effetto della ricezione di fatture per le quali è esercitabile il diritto alla detrazione, nonché, in segno opposto, per l'utilizzo del credito IVA in compensazione per effettuare versamenti di imposta.

Da ultimo, i crediti verso altri hanno natura residuale e hanno subito variazioni in aumento di € 8.775, per l'IVA versata ai creditori chirografi e dai quali si è ancora in attesa di ricevere la relativa fattura, e in diminuzione di € 5.854, per la sistemazione di una fattura da pervenire da parte di un professionista; sono, inoltre state appostate svalutazioni, tramite specifico fondo per €/mg. 41, per tener conto dei correlati rischi di recupero degli stessi.

Non sono presenti crediti con scadenza superiore a cinque anni.

ATTIVITA' FINANZIARIE

Di seguito si riepilogano le partecipazioni allocate tra le attività finanziarie:

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE				
Partecipazione	%le parteci- pazione	Valore nominale	Valore rettificato 30/09/09	Valore rettificato 31/12/09
IACP		1.466	0	0
SPEDIA S.p.A.	1,05%	103.291	86.831	86.831

Efimservizi SpA in Ica	25,0%	25.823	0	0
STIMAT s.r.l.	0,87074%	370	0	0
Totale			86.831	86.831

L'unica partecipazione che presenta possibilità di essere alienata è quella in SPEDIA, valutata allo stimato realizzo, che è di poco superiore alla quota di nostra spettanza del patrimonio netto al 31 dicembre 2009.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	<u>30/09/2009</u>	<u>31/12/2009</u>	<u>Variazioni</u>
Cassa	10.163	10.163	0
Banche	72.713.774	16.133.754	56.580.020
Totale	72.723.937	16.143.917	56.580.020

La disponibilità presso gli istituti di credito si è ridotta per effetto dei pagamenti effettuati in esecuzione della procedura di concordato. A fronte dei creditori concordatari irreperibili è stato aperto uno specifico conto su cui sono state depositate le somme necessarie a estinguere la debitoria (€/mg. 190). La disponibilità al 31 dicembre 2009, dedotte le somme occorrenti a estinguere i residui creditori concordatari per €/mg. 4.038, è destinata a far fronte ai pagamenti che saranno eventualmente dovuti nei confronti dei creditori ammessi in via condizionale allo Stato Passivo di FEB a seguito dell'escussione delle fidejussioni a suo tempo rilasciate a garanzia di facilitazioni concesse a sue controllate.

Tale evenienza si potrà realizzare dopo la chiusura delle attività liquidatorie delle società debitorie, ove emergesse un credito garantito insoddisfatto.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	<u>30/09/2009</u>	<u>31/12/2009</u>	<u>Variazioni</u>
RATEI ATTIVI	0	0	0
RISCONTI ATTIVI	4.188	1.068	(3.120)

Totale 4.188 1.068 (3.120)

I risconti si riferiscono agli oneri connessi al servizio di custodia e gestione degli archivi cartacei.

PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale di Euro 218.461.268,31, quale conversione in Euro dell'importo in originarie Lire 423.000.000.000, è integralmente sottoscritto e versato; è rappresentato da 423.000.000 di azioni dell'originario valore unitario di Lire 1.000.

I movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto durante il periodo 1/10/2009 31/12/2009 sono i seguenti:

	<u>Saldo al 30.09.09</u>	<u>Aumenti</u>	<u>Diminuzioni</u>	<u>Saldo al 31.12.09</u>
Capitale Sociale	218.461.268			218.461.268
Riserva legale	3.174.973			3.174.973
Ris. Statutarie				
Altre riserve	2.416.480			2.416.480
Utili(Perd) a nuovo	(513.366.602)	289.433.881		(223.932.721)
Utili(perdita) esercizio	289.433.881	460.209	(289.433.881)	460.209
Totale	120.000	289.894.090	(289.433.881)	580.209

Il prospetto di seguito riportato elenca, ai sensi del punto 7bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, la composizione delle riserve comprese nel patrimonio netto della Società, illustrando la possibilità di utilizzazione e distribuzione; relativamente all'eventuale avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi di ciascuna voce, si fa presente che si è ritenuto tale informativa irrilevante in considerazione del fatto che l'ultimo bilancio approvato è quello al 31 dicembre 1993.

	Importo	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzo triennio preced. Copertura perdite	Altro
CAPITALE	218.461.268				
RISERVE DI CAPITALE	0				
RISERVE DI UTILI:	B				
Ris. Da Rivalutaz. Ex L. 576/75	2.039.830	B			
Ris. Da Rivalutaz. Ex L. 413/91	174.380	B			

Ris. Legale	3.174.973	B			
Ris. Straordinaria	202.270	B			
Perdite a nuovo	(513.366.602)				
Utile a nuovo	289.433.881	B			
TOTALE	120.000				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce accoglie gli oneri connessi ai contenziosi in corso, incardinati durante la procedura di liquidazione, nonché i rischi derivanti dalle garanzie assunte da FEB in favore di società del gruppo per le quali sarà escussa in conseguenza del mancato pagamento da parte del debitore principale. Sono inoltre stanziati gli oneri correlati allo svolgimento della procedura di concordato.

Di seguito è indicato il dettaglio di detti fondi:

	30/09/2009	31/12/2009
F.do causa ex amministratori	3.094.240	3.094.240
F.do causa ex Commissario	400.000	400.000
Condizionati per escussione garanzia	13.822.610	13.822.610
Oneri esecuzione concordato	2.425.071	2.425.071
F.do spese finali Lca	152.400	152.400
TOTALE	19.894.321	19.894.321

Il fondo causa ex amministratori è correlato alla richiesta di un professionista che ha svolto consulenze contabili relative a bilanci, a seguito di incarico ricevuto dai vertici aziendali dell'epoca ante Lca. L'assunzione avviene in via indiretta, in quanto a fronte dell'azione del professionista nei confronti immediati degli amministratori, la procedura ha assunto gli oneri e i costi della

difesa di questi ultimi. Il fondo è ritenuto idoneo a coprire la stima del rischio massimo connesso.

Il fondo causa ex commissario è stato stanziato al fine di coprire il rischio connesso a una sua richiesta di compensi per prestazioni rese.

Il fondo per rischio escussione nei confronti dei creditori iscritti nello stato passivo della procedura liquidatoria come debiti condizionati, come illustrato in precedenza, è stanziato a fronte del rischio di mancato pagamento del debitore principale (società del gruppo in liquidazione coatta amministrativa) con rivalsa sulla Vostra Società quale garante.

Gli oneri per esecuzione concordato sono correlati ai costi stimati per detta procedura, ed includono altresì la stima per l'imposta di registrazione del decreto di omologa.

Il fondo spese finali Lca è stato stanziato a fronte dei costi da pervenire connessi alla fase finale della procedura liquidatoria, principalmente da consulenti esterni.

DEBITI

Di seguito si espone in forma tabellare le variazioni intervenute in questa voce:

DEBITI	<u>30/09/2009</u>	<u>31/12/2009</u>	<u>Variazioni</u>
Fornitori	2.160	37.874	35.714
Fatture da ricevere	21.100	85.985	64.885
Totale debiti v/fornitori	23.260	123.859	100.599
Erario sostituto d'imposta	47.695	48.044	349
Debiti V/Erario	2.205.016	2.451.676	246.660
Totale debiti erariali	2.252.711	2.499.720	247.009
Altri	68.621.308	4.047.005	(64.574.303)
Totale altri debiti	68.621.308	4.047.005	(64.574.303)

TOTALE DEBITI 70.897.279 6.670.584 (64.226.695)

Quanto ai debiti verso l'erario si è provveduto a iscrivere gli interessi maturati sugli stessi per €/mg. 247, di cui €/mg. 17 di competenza del periodo.

Gli altri debiti rappresentano l'esposizione per prededotti e chirografi residui da stato passivo della liquidazione coatta. La riduzione è connessa all'esecuzione del concordato. Della complessiva somma residua di € 4.047.005, € 3.786.205 sono relativi a debiti verso Newfé. Della rimanente somma, € 189.759 sono afferenti a creditori irreperibili, per i quali è stato acceso specifico deposito presso istituto di credito a copertura degli stessi. In tale voce sono, inoltre, compresi gli importi dovuti al Consiglio di amministrazione per i compensi maturati nel periodo.

Non risultano iscritti debiti con scadenza superiore a cinque anni.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Come detto in sede di commento della posta crediti, nel corso del periodo sono state effettuate riduzioni del fondo svalutazione crediti fiscali per €/mg. 839, al fine di adeguare gli stessi al presumibile valore di realizzo.

SERVIZI

Tale voce comprende gli oneri sostenuti per la gestione della Società nel periodo di riferimento. In particolare si segnala il costo (€/mg. 50), sostenuto, a normali condizioni di mercato, per l'affidamento in outsourcing dei servizi amministrativi - contabili - fiscali e societari, alla Inteservice srl, società controllata dalla IntekCapital S.p.A.

Tra le prestazioni di servizio sono inoltre compresi i compensi maturati nel periodo dai consiglieri di amministrazione, comprensivi degli oneri sociali (€/mg. 11) e dai componenti del collegio sindacale (€/mg. 10,4) determinati sulla scorta della delibera dell'assemblea degli azionisti

del 3 settembre 2009.

PROVENTI FINANZIARI

La liquidità erogata dalla trasferitaria Ligestra sui conti correnti bancari intestati alla Società ha generato interessi attivi per €/mg. 36,8 che, unitamente a quelli maturati nel periodo sui crediti verso l'erario chiesti a rimborso (€/mg. 0,2).

ONERI FINANZIARI

Ammontano a €/mg. 17 e sono relativi agli interessi maturati nel periodo sul debito verso l'erario.

ONERI STRAORDINARI

Ammontano a €/mg. 230 e sono relativi agli interessi maturati, ma non iscritti durante il periodo della liquidazione coatta, sul debito verso l'erario.

4) CONTI D'ORDINE

La Società non ha rilasciato garanzie in favore di terzi, né ha assunto impegni.

Negli altri conti d'ordine sono iscritti i crediti chirografi, per € 19.479.721, verso Breda Fucine Meridionali SpA in Lca, ammessi con riserva. Allo stato non si prevedono riparti in favore dei creditori di tale rango.

5) ALTRE INFORMAZIONI

La Società non ha avuto nel corso del periodo alcun rapporto di lavoro dipendente.

L'assemblea degli azionisti del 3 settembre 2009 ha deliberato in favore dei cinque componenti il Consiglio di Amministrazione un

compenso annuo complessivo di €/mg. 37,5. Ha, altresì, deliberato un compenso in favore dei componenti il Collegio sindacale nella misura minima prevista dalla tariffa professionale dei Dottori Commercialisti.

Informazioni di cui all'articolo 2428 comma 3 codice civile:

- la Società non ha svolto alcuna attività di ricerca e sviluppo;
- i rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e sottoposte al comune controllo sono state innanzi già dettagliatamente indicate;
- la Società non detiene azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti e el corso dell'esercizio 2009 non ha proceduto ad acquistare o alienare azioni proprie o azioni e quote di società controllanti;
- non si evidenziano eventi successivi alla chiusura dell'esercizio da segnalare (fatto salvo quanto già innanzi segnalato in merito alla chiusura della procedura di liquidazione coatta amministrativa);
- non risultano particolari elementi da segnalare in merito alla evoluzione alla luce delle delibere che i soci vorranno assumere;
- la Società non detiene strumenti finanziari.